

Introduzione

Raccontano chi sei. Sono il tuo abito migliore. Danno forma visiva alla tua personalità. I capelli non sono semplice apparenza, ma la manifestazione del tuo mondo interiore. Lo sapevi? Sentirci bene con la nostra chioma è il primo step da compiere per sentirci bene con noi stessi. L'estetica dei capelli non soltanto valorizza ogni look rendendoci più felici, ma colora le nostre giornate di mille sfumature per realizzare una nuova versione di noi. Sempre visibili agli occhi degli altri, sono il biglietto da visita di cui ogni donna si serve per esprimere il suo stile di vita, la sua bellezza e il suo desiderio di essere creativa. Insomma, i capelli non sono mai "solo" capelli. Perché se è vero che la nostra autostima parte dalla testa, è necessario prenderci cura di noi stessi dentro e fuori.

I capelli intesi in questo modo non sono soltanto lunghi, lisci, corti e ricci, ma rappresentano una pagina bianca da riempire con le nuances, i tagli e le suggestioni che parlano di noi.

«I parrucchieri sono un po' come degli psicologi!»

Mia cara lettrice, non sai quante volte mi è capitato di sentire quest'affermazione. La verità? Volente o nolente, l'hair-stylist è una figura di spicco per il benessere psico-fisico di una donna. Ovviamente, nella speranza che non agisca "*di testa sua sulla tua testa!*"

È da quest'idea che nasce il libro che stringi tra le mani: svelare tutti i segreti della chioma trovando il significato psicologico di colori, tagli, acconciature e influenze dell'alta moda (e non solo).

Affronteremo un viaggio alla scoperta di tutti i trucchi must-know per sentirti bella e sexy fino alla punta dei capelli. Dopo aver analizzato la storia del coiffeuring in pillole, approfondendo il linguaggio misterioso usato dal tuo parrucchiere di fiducia – insomma, cosa vorrà mai dire «diamo solo una spuntatina» – ti insegnerò come comunicare con l'hair-stylist per evitare di tornare a casa con i nervi a fior di pelle e la netta sensazione di dover circolare in città con una busta di carta sulla testa! Scopriremo l'importanza della consulenza di bellezza e stringeremo la mano alle grandi donne del passato conosciute (anche) per i loro capelli. Infine, ho scelto di raccogliere tutti i suggerimenti di cui hai bisogno per mantenere la tua testa sana e brillante, soprattutto

quando non hai il tempo sufficiente per prenotare dal parrucchiere.

Prima di sedermi alla scrivania per scrivere l'introduzione di questo libro, mi sono quindi chiesto: come posso aiutare le mie clienti a trovare lo stile che le faccia sentire belle, sicure, accettate, forti, integrate e sensuali? A ben vedere, si tratta di un quesito fondamentale; ne è passata di acqua sotto i ponti da quando ho aperto il mio primo salone di bellezza all'età di ventitré anni.

Se all'inizio credevo che la mia vocazione fosse semplicemente creativa – e quindi plasmavo e coloravo, tagliavo e acconciavo con un occhio di riguardo alla tecnica – oggi non mi sento più soltanto uno psicologo, ma anche un po' mentore, confidente, amico e... veggente. Sì, perché capita spesso che la donna non riesca a esprimere i suoi desideri ed è lì che la consulenza di bellezza personalizzata diventa il jolly per vincere la mia sfida beauty: trasformare ogni cliente nella versione migliore di sé. Insomma, il mio percorso è stato largamente influenzato dalla comunicazione: tutto è comunicazione (e anche quando ci rifiutiamo di comunicare, comunichiamo di non voler comunicare!). Ho maturato questa consapevolezza nel corso degli anni. E non

poteva essere altrimenti, visto che da studente di coiffeuring lavoravo a tu per tu con manichini e parrucche, che non sono il massimo della loquacità! È stata proprio la relazione con le mie affezionate clienti a fornire il combustibile per crescere e migliorare, per approfondire la psicologia dei capelli e scoprire tutti i segreti del linguaggio del corpo femminile. A oggi, voglio condividere le informazioni più divertenti, irriverenti, curiose e originali che ho raccolto nel corso della mia lunga carriera.

Perché capire la donna attraverso i suoi capelli non soltanto è possibile, ma estremamente affascinante: personalità, empatia e fascino si esprimono (anche) mediante lo stile e la forma della tua chioma.

È quindi fondamentale che tu possa avere pieno controllo sull'acconciatura, sul taglio e sul colore che comunicano il tuo mondo interiore. In questo modo, la prossima volta che il parrucchiere un po' distratto non metterà in atto uno strumento essenziale – l'ascolto – potrai tranquillamente guidarlo sulla strada giusta. Tu eviterai brutte sorprese e tutti noi hair-stylist, spinti dal desiderio di migliorare, capiremo chi siamo davvero, cosa facciamo e soprattutto perché.

Su una scala da 1 a 10, quanto sei contenta dei tuoi capelli?

È una domanda che faccio spesso, soprattutto quando accolgo nel salone nuove clienti.

Per esperienza personale, la maggior parte delle mie interlocutrici storce il naso, alza gli occhi al cielo e sbuffa parole ben poco esaltanti: «Non me lo chiedere nemmeno! Sono in uno stato pietoso!» oppure «Massimo 5 o 6, guarda quanto sono piatti! Li vorrei più voluminosi!» e ancora «Giuseppe, mi sento inqualificabile!».

Quando mi azzardo a chiedere il motivo di tanta insoddisfazione, mi sento rispondere che la chioma ideale dovrebbe essere "più" liscia, "più" riccia, "più" bionda, "più" rossa, "più, più, più".

Mia cara lettrice, sai qual è la verità? Molto spesso, i tagli e le tinte che vengono declassati senza pietà sono relativamente freschi di parrucchiere: la tecnica è stata eseguita magistralmente e il risultato è simile a quello sognato da tempo. Eppure, manca qualcosa: la precisione delle forbici non basta da sola a soddisfare le aspettative.

Dal momento che i capelli sono il segno distintivo dell'immaginario e del mondo interiore di ogni donna, il parrucchiere deve imparare a proiettare i valori della sua cliente sul taglio, sul colore e sulla piega. E allora tutti i più semplici gesti – arricciare e allisciare, decolorare e tingere, aggiungere e togliere extension – assumono un significato più profondo, il quale a sua volta contribuisce a modellare le mille personalità dell'universo femminile.

Quando rifletto su questi argomenti, ne resto sempre affascinato. Le consulenze svolte nel corso del tempo mi hanno insegnato a centrare l'obiettivo: donare individualità e personalità a tutte le donne che mettono piede nel mio salone. Perché sì, l'arte dell'hair-styling non si limita al solo valore estetico, ma nasconde un'ulteriore dimensione espressiva e comunicativa: la libertà di essere sé stessi. Quando poi contribuisce alla creazione di rivoluzioni, momenti storici, passerelle, fiabe e spettacoli diventa pura magia!

E tu, cosa risponderesti?

Su una scala da 1 a 10, quanto sei contenta dei tuoi capelli?

O per meglio dire, vuoi capire come essere contenta dei tuoi capelli scoprendo tutti i segreti simbolici (e non) della tua chioma?

Il saggio che stringi tra le mani ha dunque un intento divulgativo: sfogliando i capitoli di questo libro, non ti imbatterai in centinaia di note a piè di pagina, noiosi riferimenti bibliografici e studi scientifici pubblicati da questa o da quell'università americana.

Ti immergerai piuttosto in una raccolta di impressioni, conoscenze di prima e seconda mano, curiosità, informazioni irriverenti e poco note, nonché riferimenti storici che hanno contribuito a trasformare la chioma in un simbolo di espressione, identità, protesta, ideologia e stile.

Mi rivolgo quindi alle donne che sentono un feeling speciale con i propri capelli, pur non conoscendo assolutamente nulla dell'hair-styling.

Tra psicologia, tecnica e fiumi di creatività, è giunto il tempo di tornare padrona del tuo look. E se anche "*il parrucco*" non dovesse fare al caso tuo – magari perché sembra essere un argomento di discussione apparentemente futile e insignificante – ti suggerisco comunque di tenere duro: se

vorrai arrivare alla fine del libro che stringi tra le mani, magari sorseggiando un calice di vino per tenere a bada l'impazienza, potresti scoprire che anche il più futile trattamento di bellezza non è mai "solo" un trattamento di bellezza; è piuttosto una manifestazione personale e sociale che merita di essere approfondita.